

Detenuti, **avvocati**, giovani: una sfida per la ricerca nella lotta contro la leucemia

LINK: https://www.corriere.it/buone-notizie/22_ottobre_18/detenuti-magistrati-giovani-lotta-contro-leucemia-sfida-la-ricerca-1826f080-4df5-11ed-bc...



Detenuti, magistrati, giovani: lotta contro la leucemia. Una sfida per la ricerca di Redazione Buone Notizie La seconda edizione del Torneo di Calcio di beneficenza in San Vittore «Mettiamoci in gioco e aiutiamo i bambini malati a sognare un futuro più felice» Metti un sabato pomeriggio, trovarsi per giocare a pallone: cosa ci sarebbe di più normale? Eppure certe volte diventa un ritrovo particolare. Per esempio se a trovarsi per giocare insieme è un gruppo che comprende magistrati, detenuti, poliziotti, **avvocati**. E giovani usciti da un reparto di oncologia pediatrica dopo avere lottato e vinto contro la leucemia. Se poi questo incontro avviene dentro un carcere, a scopo benefico, con le famiglie a fare il tifo a bordo campo, forse anche per chi non vi ha assistito è facile immaginare la botta emotiva che invece ha provato chi c'era. È successo a **Milano** nel carcere di San Vittore

sabato scorso, 15 ottobre. Per la seconda volta. E il merito di questo che potrebbe anche apparire come un piccolo miracolo, se non fosse appunto per l'atmosfera di calda «normalità» che lo ha caratterizzato e porterebbe invece a chiedersi «ma perché non lo fanno più spesso?», è di una Fondazione nata a seguito di un grande dolore ma cresciuta nel segno della speranza e dell'amore per la vita: la Fondazione Alessandro Maria Zancan - in forma breve Grande Ale Onlus - costituita nel 2014 dai genitori in memoria del loro Alessandro mancato all'età di dieci anni per leucemia linfoblastica acuta di tipo T. La sfida di San Vittore è stata solo la più recente tra le innumerevoli iniziative della Fondazione, che con la Casa circondariale **milanese** aveva già avuto occasione di collaborare più volte. Questa l'origine del 2° Torneo di Calcio di beneficenza in San Vittore

«Mettiamoci in gioco e aiutiamo i bambini malati a sognare un futuro più felice». Il torneo si è svolto presso il campo da calcio «Candido Cannavò» all'interno dell'istituto di piazza Filangieri, con l'obiettivo di sostenere la ricerca scientifica per le leucemie infantili e promuovere ogni utile iniziativa a sostegno dei bambini leucemici o colpiti da altre malattie, e di sostenere attività benefiche a favore delle famiglie di bambini in condizioni di povertà. Ad affrontarsi sono state cinque formazioni: in primo luogo «I Mitici», squadra dei ragazzi guariti dalla leucemia del reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza, quindi una rappresentativa della Polizia Penitenziaria di San Vittore, e poi Nazionale Magistrati, **Ordine degli Avvocati** e Camera Penale di **Milano**, quindi naturalmente una selezione dei detenuti del carcere. Con l'aggiunta di una sfida extra, in una

singola partita tutta al femminile, tra una formazione della Guardia di Finanza e una ulteriore della Polizia penitenziaria: che per la cronaca ha vinto con sette gol di vantaggio. A vincere il torneo, sempre per la cronaca, è stata invece la squadra dei Mitici. Ma la verità è che questa volta hanno vinto tutti. Quando una cosa la si fa per i bambini, in effetti, va così. 18 ottobre 2022 (modifica il 18 ottobre 2022 | 15:07) © RIPRODUZIONE RISERVATA